



COMUNE DI SENORBÌ
Provincia del Sud Sardegna



ORIGINALE

DETERMINAZIONE
SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI

N. 803 del 10-08-2023
Registro Generale

N. 119 del 10-08-2023
Registro del Servizio

Oggetto: "LAVORI DI COSTRUZIONE LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO" DETERMINA A CONTRARRE Missione 4 Componente 1-Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" finanziato dall'Unione europea Next Generation EU

Il Responsabile del Servizio

Ing. Gian Giuseppe Melis

Ufficio

EDILIZIA PUBBLICA

Il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. lgs 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATA la propria competenza al presente atto, in esecuzione del Decreto Sindacale n° 04 del 19.04.2021 di conferimento dell'incarico per l'espletamento di funzioni e potestà dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, all'ingegnere Gian Giuseppe Melis di Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente;

VISTI:

- - direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- - regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, recante "Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012";
- - regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- - regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- - comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", recante "l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" del PNRR;
- - legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- - legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- - decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1,

comma 1042, ai sensi del quale “con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze (...) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037” e il successivo comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico”;

- - decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- - decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- - decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- - decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- - decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- - decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
- - decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 26 giugno 2015, recante “Adeguamento del decreto del
Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, ai sensi dell’articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;
- - decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- - decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- - delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, recante “Attuazione dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- - principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- - obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- - Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell’articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021;

- - Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- - Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”..6 dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48038;

VISTO l’Avviso Pubblico inserito nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Publicato in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, avente come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all’intervento hanno previsto entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia

CONSIDERATO che il Comune di Senorbì è risultato beneficiario a seguito di partecipazione del 2 dicembre 2021, n. 48038 per la presentazione di candidature per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO L’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, m-pi.AOOGABMI. R.U. 0089378.21.10.2022, relativi al progetto “AMPLIAMENTO DI NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – SCUOLA SECONDARIA – ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO” , CUP C74E22000160006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” , finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – C.F. 80185250588, E il Soggetto attuatore, Comune di Senorbì – C.F. 80008070924, del progetto “AMPLIAMENTO DI NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – SCUOLA SECONDARIA – ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO” per un importo complessivo pari ad €. 310.000,00;

CONSIDERATO che insistono dei tempi stabiliti per l’esecuzione e la realizzazione dell’intera opera;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 93 del 23/06/2023, con la quale a seguito di procedura effettuata sulla Piattaforma Sardegna Cat con il Bando tender_206698, pubblicato in data 19/06/2023 è stato dato all’Ing. Stefano Demuro con sede in Via Nicolò Tommaseo n. 51 Cagliari P. Iva 02419530924, l’incarico di progettazione, nonché direzione lavori, contabilità, responsabile della sicurezza in ogni sua fase volto a dare

attuazione al progetto “AMPLIAMENTO DI NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – SCUOLA SECONDARIA – ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO” per l’importo del servizio stimato a base gara ai sensi del DM 17 giugno 2016 è pari a € 21.467,21 oltre € 858,68 cassa previdenza 4% + €4.911,69 IVA 22%);

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n.81 del 04-08-2023 con la quale si approvava il progetto di fattibilità tecnico economica, **LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”** predisposto dall'ING. Stefano Demuro, presentato al protocollo dell’ente in data 25/07/2023 prot. n. 8410"- Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, che presenta una spesa complessiva **di € 310.000,00;**

RICHIAMATA la determinazione del responsabile dei LL.PP. n.---- del 10/08/2023 con la quale si approvava il progetto esecutivo presentato dall’Ing. Stefano Demuro con sede in Via Nicolò Tommaseo n. 51 Cagliari P. Iva 02419530924, in data 10.08.2023 prot. 9054 relativo alla **COSTRUZIONE DI LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”**” dell’importo complessivo pari ad **€ 310.000,00;**

DATO ATTO che il progetto presenta il seguente quadro economico finanziario:

A IMPORTO LAVORI A CORPO

A IMPORTO LAVORAZIONI

A.1 IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€ 239.160,08
A.2 ONERI PER LA SICUREZZA D.Lgs . 81/2008	€ 11.464,64
TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA	€ 250.624,72

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1 IVA 10% su lavori e oneri sicurezza (A.1+A.2)	€ 25.062,47
B.2 SPESE TECNICHE FTE - PD - PE – DL (compreso INPS 4% - cassa 4% e IVA 22%) (<12% di A)	€ 30.052,81
B.3 INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE 1,6% di A (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 4.010,00
B.4 CONTRIBUTO ANAC	€ 250,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 59.375,28

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) € 310.000,00

VISTO l’art. 225, comma 8 del D.lgs. n.36 del 2023, il quale prevede che “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC nonché dal piano nazionale integrato per l’energia e il

clima 2023 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

DATO ATTO che il D.L. n.77 del 2021, motiva la straordinaria necessità e urgenza nell'emanare le disposizioni derogative ivi previste, proprio al fine di "imprimere un impulso decisivo allo snellimento delle procedure amministrative in tutti i settori incisi dalle previsioni dei predetti piani (PNRR e PNC), per consentire un'efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi ad essi riferiti, nonché al fine di introdurre "misure relative all'accelerazioni dei procedimenti relativi agli interventi in materia di transizione ecologica e digitale e di contratti pubblici".

PRESO ATTO delle disposizioni sopra esaminate, inducono, anche in vigore del nuovo Codice, a confermare la specialità, assicurata per mezzo dell'art.225, comma 8 del d.lgs. n.36/2023, delle disposizioni di cui al decreto – legge n.77 del 2021 e ss.mm.ii e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse;

VISTO l'art. 52, comma 1, lettera a), numero 1.2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, il quale dispone che "nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle strutture delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4 del d.lgs n.50/2016, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate di diritto ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 1-bis del d.lgs n.50/2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n.79, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.12";

PRESO ATTO che i comuni non capoluogo di provincia che devono acquisire lavori, servizi e forniture per procedure inerenti opere finanziate con il PNRR ed il PNC hanno l'obbligo di ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'articolo 37, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici, nonché attraverso: soggetti aggregatori, Unioni di comuni con funzioni di centrale di committenza, Centrali Uniche di Committenza costituite dagli stessi comuni, Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) presso la Provincia o la Città metropolitana;

VISTO il parere n.1147/2022 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel quale veniva chiarito che, in caso di affidamenti a valere, anche in parte su risorse PNRR e PNC – per servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro (fatta salva apposita qualificazione di cui all'art.38 del Codice dei contratti e nei limiti del sottosoglia) e, per lavori, di importi pari o superiori a 150.000 euro (fatta salva apposita qualificazione di cui all'art.38 del Codice dei contratti e nei limiti del sottosoglia), i Comuni non capoluogo avessero l'obbligo di ricorrere alle strutture "sovracomunali" indicate al comma 4 dell'art.37 oppure ad enti sovracomunali anche non qualificati, ma comunque riconducibili alle Unioni dei Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo.

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio n.39 del 20.12.2022 con la quale il comune di Senorbì aderiva alla Centrale di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni della

Trexenta per gli effetti dell'art. 37, comma 4 del D.lgs n.50/2016 e approvava il Regolamento di funzionamento della Centrale di Committenza e lo schema di convenzione,

RITENUTO, pertanto, dover procedere a dare attuazione all'intervento di che trattasi, delegando la centrale di committenza istituita presso l'Unione dei Comuni della Trexenta, per la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che si intende perseguire, il suo oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle vigenti norme in materia;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:

- Con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento **“LAVORI DI COSTRUZIONE LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”** ;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento **“LAVORI DI COSTRUZIONE LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”**;
- Il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata mediante sottoscrizione di apposito Atto che verrà sottoposta a registrazione esclusivamente in caso d'uso;
- L'importo dei lavori è pari a € 239.160,08 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 11.464,64 (IVA esclusa);
- L'importo complessivo dell'intervento è di € **310.000,00**
- Il contratto sarà aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett b) della Legge n. 120/2020, così come integrata dall'art.51 della legge 108/2021 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9bis del D.Lgs. n. 50/2016, in deroga all'art. 225, comma 8 del D.lgs. n.36 del 2023;
- La scelta del contraente, considerata l'entità del contratto, verrà effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con R.D.O. telematica (Richiesta di offerta) attraverso la piattaforma denominata DigitalPa accessibile dal link <https://unionecomunitrexenta.acquistitelematici.it>, con invito rivolto ad almeno n. 5 operatori economici con il criterio del minor prezzo, selezionati dall'elenco degli iscritti nel SARDEGNA CAT alla categoria OG1 classifica I e oltre;

ATTESO che è stato richiesto e ottenuto il codice CUP: **C74E22000160006**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO i D.Lgs n° 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI DARE ATTO all'intervento di che trattasi, delegando la centrale di committenza istituita presso l'Unione dei Comuni della Trexenta, per la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- Con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento **“LAVORI DI COSTRUZIONE LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”** ;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento **“LAVORI DI COSTRUZIONE LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA “ISTITUTO COMPRENSIVO L. MEZZACAPO”**;
- Il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata mediante sottoscrizione di apposito Atto che verrà sottoposta a registrazione esclusivamente in caso d'uso;
- L'importo dei lavori è pari a € 239.160,08 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 11.464,64 (IVA esclusa);
- L'importo complessivo dell'intervento è di € **310.000,00**
- Il contratto sarà aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett b) della Legge n. 120/2020, così come integrata dall'art.51 della legge 108/2021 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9bis del D.Lgs. n. 50/2016, in deroga all'art. 225, comma 8 del D.lgs. n.36 del 2023;
- La scelta del contraente, considerata l'entità del contratto, verrà effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con R.D.O. telematica (Richiesta di offerta) attraverso la piattaforma denominata DigitalPa accessibile dal link <https://unionecomunitrexenta.acquistitelematici.it>, con invito rivolto ad almeno n. 5 operatori economici con il criterio del minor prezzo, selezionati dall'elenco degli iscritti nel SARDEGNA CAT alla categoria OG1 classifica I e oltre;

DI ASSUMERE ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. quale criterio di selezione della migliore offerta quella del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

DI APPROVARE i seguenti documenti, allegati al presente atto predisposti dal competente servizio, per l'affidamento dei lavori per farne parte integrante e sostanziale:

A -D.G.U.E.;

B -Dichiarazione di presa visione

C -Dichiarazione di accettazione Patto Integrità;

D -Dichiarazioni impegno costituzione Raggruppamento temporaneo;

E - Modello di offerta economica;

F - Dichiarazione requisito generale art. 80 comma 1 lett. b-bis;

G –Informativa sul trattamento dei dati personali

H - Lettera d'invito

I - Disciplinare di gara

DI DARE ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, viene individuato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'Ing. Melis Gian Giuseppe, dipendente dell'Ufficio tecnico comunale;

DI INVIARE la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

DI DARE ATTO che la presente Determinazione:

- ✓ è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- ✓ viene trasmessa in copia all'Albo Pretorio online, per la pubblicazione; viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Senorbì, secondo le modalità previste nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio
Ing. Gian Giuseppe Melis

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000.

Data, 10-08-2023

Il Responsabile del Servizio
Ing. Gian Giuseppe Melis

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)